



BOSKAVAI 2013

IMER (TN)

25- 26 MAGGIO 2013

(Testo Prof. Lorenzo Crise; foto L. Crise e ANACAITPR)

Non c'è stata, come per l'anno passato, la vittoria di un TPR in questa edizione di Boskavai a Imer (TN), ma ci si è andati molto vicino.



Molto ben organizzata e favorita da un tempo, previsto inclemente, e che invece ha retto benissimo.

Ben 38 partecipanti, egualmente divisi soprattutto tra CAITPR, Haflinger e Norici, si sono presentati, in splendida forma già dalle prime ore della mattina di domenica 26 maggio sul campo gara di Imer (TN) bella ed elegante località di villeggiatura del Primiero.

Un'organizzazione accurata nei particolari sia per l'accoglienza dei cavalli che dei loro conduttori ed un

campo gara con 16 ostacoli, tecnici e spettacolari a richiamare le diverse tipologie di difficoltà che il boscaiolo ritrova nell'esbosco in montagna.

Un tronco della lunghezza classica di 4 metri, ma dal peso molto limitato, doveva essere portato, al passo, attraverso queste "porte" senza penalità, che veniva determinata dal non corretto superamento o dall'abbattimento di parte o completa di ostacoli, dal cambio di andatura, dall'errore di percorso.

Due gli ostacoli tecnicamente più difficili: il primo consisteva nel superamento di un tronco disposto perpendicolarmente ad altri due e che determinavano uno stretto corridoio per cavallo e cavaliere.

Il tronco perpendicolare doveva essere superato dal cavallo, si doveva poi sganciare il bilancino e quindi riattaccarlo sotto al tronco stesso per permetterne il passaggio. Molti conduttori, mostravano grande maestria nel superamento di quest'ostacolo a dimostrazione di una preparazione accurata e dei soggetti disciplinati e ben addestrati ai comandi vocali.

Altro ostacolo tecnico di notevole difficoltà era il passaggio di tronchi messi per lungo a terra a formare una sorta di canale artificiale per il tronco trainato. Anche in questo caso, nonostante un fondo sdruciolevole a causa delle piogge dei giorni precedenti, moltissimi equipaggi passavano correttamente.

Altri ostacoli tecnici si facevano notare per la loro spettacolarità: il passaggio del bosco, il ponte di tronchi, il superamento, con salto, di una base di un tronco tagliata che comunque creavano difficoltà solo ad alcuni.

E veniamo alla gara e ai risultati.

Folto il gruppo di TPR provenienti dalla Pianura. Il gruppo dei Carrettieri Veneti con Dissegna, Zarpellon, Magonara e Maggio provenienti da Cassola (Vicenza) e Monselice (Padova) presentava sei binomi, altrettanti il gruppo della scuola Agraria Duca degli Abruzzi di Padova che, insieme agli allievi, schierava al via anche il professore (e, forse, sarebbe stato meglio che rimanesse lontano dal palcoscenico).

Dal trentino, il vincitore della edizione 2012, Dino Paoletto è presente, anche come organizzatore, Carlo Obber molto apprezzato dagli studenti della scuola di Padova e dal loro professore per la sua simpatia e disponibilità.

Tutti ben piazzati, ma, fra tutti, va evidenziata la bravura, la calma e la sicurezza dimostrate da Marco Fabris con il castrone Vico, facilmente riconoscibile per la grande mole e il mantello roano, che con un percorso netto si piazzava al secondo posto generale e primo tra i CAITPR.

Tra le ragazze vincitrice era Andrea Faggionato che pur giovane, calca le scene delle manifestazioni



di maneggevolezza e degli spettacoli del CAITPR oramai da 5 anni (tutti i suoi anni di istituto superiore sono anni caratterizzati dalla presenza in mostre e fiere in tutta Italia, forse più che da presenza in classe).

Abbiamo chiesto le loro impressioni.

Andrea: “ sono felice ma la vittoria nella classifica tra le ragazze mi interessa poco, mi sono sempre confrontata con i maschi e sono certa di poterli battere. Ero un po’ preoccupata perché presentavo ARCO ZADI, lo splendido stallone della scuola, che a dir il vero ho domato io, ma che veniva presentato prima di me dal mio compagno Luca Miazzo, che, come molti sanno, ha la mano troppo pesante e avevo paura lo squilibrasse per la mia gara, per fortuna è andato tutto molto bene e credo di essermi meritata gli applausi, che mi dicono sono stati i più fragorosi tra tutti i concorrenti”.

Marco:” cosa dire, sono felice e non potevo sperare di meglio, avevo Vico che va da solo ed è di grande precisione, nonostante i quasi 1000 kg di peso. E’ leggero in bocca, grazie anche alla preparazione fatta dai miei compagni ed in particolare da Andrea che è più vecchia di tutti noi e per noi è una seconda maestra”.

Ricordiamo anche gli altri tre studenti.

Luca Miazzo, che si piazzava all’ottavo posto, nonostante la sua conduzione non molto apprezzata da Andrea, anche lui con Arco Zadi (un Rio Felice nato nell’Allevamento Dissegna) faceva solo due piccole sbavature (due penalità).

il più giovane e più serio e composto di tutti, Pier Francesco Cocchio , decimo , che con Zaffira, nota figlia di Gonzales già vincitrice con Giacomo Dal Porto della Categoria Pariglie nel Campionato di maneggevolezza



Fieracavalli di Verona 2012, riusciva con sicurezza ed abilità a recuperare momenti di difficoltà senza battere ciglio, concludendo la prova senza mai dover alzare la voce e c'è chi dice che non abbia, addirittura, mai dovuto usarla.

Per ultimo il nonno del gruppo, Federico Baldassa, serio e composto ,forse risentiva del fatto di partire tra i primi e faceva qualche penalità di troppo classificandosi addirittura dietro al suo professore.

Che dire del professore che accompagnava gli studenti e che si

cimentava nella prova, meglio il silenzio.

Una manifestazione molto ben riuscita davanti ad un pubblico competente e partecipe.

Va ricordato che la gran parte dei cavalli e dei conducenti al sabato aveva partecipato ad una carovana di carrozze e cavalli a sella che toccava molti paesi nella valle del Primiero (Tonadico, Transacqua, Fiera di Primiero, Mezzano e Imer) tra incantevoli scorci di montagne imponenti e bellissime come le Pale di S. Martino ancora abbondantemente innevate e masi e case di montagna di possente ed antica costruzione ancora perfettamente conservate ed utilizzate .

I Ragazzi del Duca e il loro insegnate hanno voluto ringraziare di cuore e con tanto affetto Marco Patroncini che ha permesso, mettendo a disposizione gratuitamente il proprio camion per il trasporto dei cavalli , il sig. Roberto Gallina per il trasporto e il prestito di una bella Wagonette e Il maestro Lino Schiavi per i suggerimenti ed il sostegno durante i due giorni.

Va ricordato che era presente, questa volta come spettatore e animatore di tutto il gruppo, Mario Rocco che ,cominciava a prevedere attività per il prossimo autunno,dimostrandosi una volta di più , fucina costante di idee e di proposte in costante divenire .

Tanti premi per tutti e forse il più sentito quello che veniva portato dal direttore dell'Associazione Nazionale Allevatori del CAITPR , dott. Giuseppe Pigozzi, che quasi in incognito, stava defilato e si godeva la giornata con gli studenti e gli altri allevatori , per una volta, non dovendo tenere il palco ma potendo semplicemente assistere e divertirsi delle battute e degli scherzi tipici della fine di queste manifestazioni.

E, allora, a Boskavai 2014

